

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4455 del 03/09/2018
Oggetto	FC09A0002. CAMBIO DI TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA UBIcata IN LOCALITÀ VILLAGRAPPA IN COMUNE DI FORLÌ (FC). CONCESSIONARIO: PAGANINI ALESSANDRO - DITTA INDIVIDUALE. USO: IRRIGUO AGRICOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4653 del 03/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA UBCATA IN LOCALITÀ VILLAGRAPPA IN COMUNE DI FORLÌ (FC)
CONCESSIONARIO: PAGANINI ALESSANDRO - DITTA INDIVIDUALE
USO: IRRIGUO AGRICOLO
PRATICA FC09A0002**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016, n. 1415, "Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura, ai sensi del D.M. 31 luglio 2015- Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
- la deliberazione della Giunta Regionale 31/12/2016, n. 1792, "Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo";

RICHIAMATA:

- la **Determinazione Dirigenziale n. 4818 del 11/09/2017**, con scadenza al 31/12/2025, con la quale Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena ha rilasciato alla Ditta Menna Emidio (C.F. MNNMDE48M18A485D), con sede in comune in Forlì (FC) la concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo agricolo per un volume d'acqua massimo di 5.800 mc/annui, mediante un pozzo (risorsa FCA10684) ubicato in località Villagrappa in comune di Forlì (FC) su terreno distinto nel NCT del comune di Forlì (FC) al foglio 167 mapp. 687. L'opera di prelievo ha una profondità di m 49,00 dal piano di campagna, un diametro di mm 125 ed è equipaggiato di elettropompa sommersa di potenza pari a 1,1 Kw e portata massima di 1,5 l/s. **PRATICA FC09A0002**;

VISTE:

- la domanda di cambio di titolarità della concessione FC09A0002 di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo agricolo presentata in data 02/05/2018 ed acquisita da Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena al Protocollo PG/2018/6819, da Paganini Alessandro (C.F. PGNLSN65M23D492I) in qualità di titolare della Ditta individuale omonima (P.IVA 02684530401) e sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 44 in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC);
- la documentazione presentata ad integrazione della domanda registrata al Protocollo PG/2018/7310 del 07/05/2018, che attesta l'avvenuto passaggio di proprietà del terreno su cui è ubicata la risorsa

FCA10684 a favore di Paganini Alessandro (C.F. PGNLSN65M23D492I) in qualità di titolare della Ditta individuale omonima (P.IVA 02684530401) a far data dal 28/03/2018;

- la dichiarazione firmata e allegata all'istanza, con cui il Sig. Menna Emidio lascia il deposito cauzionale di € 250,00 da lui precedentemente versato relativamente alla concessione FC09A0002, a favore del nuovo concessionario Sig. Paganini Alessandro;

PRESO ATTO che:

- il richiedente ha versato l'importo di € 90,00 con bonifico bancario in data 29/04/2018 dovuto per le spese per l'espletamento dell'istruttoria relativa alla richiesta di cambio titolarità;
- i canoni di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea sono stati versati fino all'anno 2018 incluso;

RITENUTO che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere rilasciata ai sensi dell'articolo 28 del R.R. 41/2001;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **assentire**, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, **il cambio di titolarità della concessione ordinaria di prelievo di acqua sotterranea – pratica FC09A0002 - a favore della DITTA INDIVIDUALE PAGANINI ALESSANDRO** (P.IVA 02684530401) con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 44 in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC). Il prelievo avviene mediante un pozzo (risorsa FCA10684) ubicato in località Villagrappa in comune di Forlì (FC) su terreno di proprietà distinto nel NCT di detto comune al foglio 167 mapp. 687;
2. di **confermare** che la quantità d'acqua prelevabile è pari a un **volume complessivo annuo massimo di mc. 5.800**;
3. di **confermare gli obblighi e le condizioni dettagliate nel Disciplinare di concessione parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 4818 del 11/09/2017** adottata da Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena;
4. di confermare che la concessione avrà durata fino al **31/12/2025**;
5. di fissare in **€ 250,00 l'importo del deposito cauzionale** a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
6. di stabilire che **il canone annuo solare è pari a € 23,39** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453;
7. di stabilire che in caso di mancato pagamento dei canoni annui saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
8. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
9. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
10. sarà notificato digitalmente al richiedente copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo a.paganini@pec.it che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto

alla vigilanza. Sarà consegnata copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

DI STABILIRE che:

1. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
2. la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, emessa da Arpae (C.F. 04290860370), non è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
3. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
4. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(DR. Carla Nizzoli)*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.